

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Concessione preferenziale per la derivazione di acqua sotterranea, ad uso irriguo, da due pozzi denominati A (fg. 19 part. 231) e B (fg. 6 part. 139) in c.da San Giorgio del Comune di Salemi, da prelevare tutti i giorni dell'anno, per complessivi 25.000 m³ annui, per uso irriguo – Decreto Subentro – Ditta Mangiapane Gabriele.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il Protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTO** l'Atto di indirizzo prot. n°10276 del 05/08/2020 dell'Autorità di Bacino in materia di vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;
- VISTE** le deliberazioni n. 16 e n. 17 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente che adottano, rispettivamente, le Direttive dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia "per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sicilia - Attuazione art. 4 comma 1 della delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2/2019" e "per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura DDG n°1587 del 27/05/2020 con il quale sono state approvate le Norme tecniche Agronomiche di produzione integrata 2020 di cui al Disciplinare Regionale Produzione integrata 2020 Allegato A;
- VISTA** la nota di questo Dipartimento prot. n. 10552 del 23/03/2022 avente ad oggetto "*Fabbisogno idrico – Prime direttive propedeutiche all'applicazione della "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia" di cui alla Deliberazione C.I.P. n.17 del 02.12.2020*";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 per tutte le attività inerenti alla materia del rilascio delle concessioni idriche e di tutti gli atti conseguenziali;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 2215 del 22/12/2025 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche" per ulteriori tre mesi dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;
- VISTA** la nota prot. n. 551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n. 24933 del 04/07/2025;
- VISTO** il DDG n. 489 del 24/03/2026, con il quale è stato prorogato all'avv. Francesca Spedale l'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche", per la durata di ulteriori tre mesi con decorrenza 1 aprile 2026;
- VISTA** la nota prot. n. 14556 del 02/04/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note prott. n. 24933 del 04/07/2025 e n. 551 del 09/01/2026;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3331 del 18/06/2026, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 239 del 12/06/2026, è stata disposta la proroga dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità già conferito al dott. Arturo Vallone, per un periodo di 12 mesi;
- VISTO** il DDG n. 958 del 22/06/2026, con il quale è stato prorogato all'avv. Francesca Spedale l'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche", fino alla data del 31 dicembre 2026;
- VISTA** la nota prot. n. 26702 del 30/06/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note prott. n. 24933 del 04/07/2025 n. 551 del 09/01/2026 e n. 14556 del 02/04/2026;

- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”;
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta regionale, recante “Legge regionale 05/01/2026, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22/10/2025 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2026;
- VISTO** il Decreto n. 0519/21 del 30/03/2005 del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici, con il quale è stato concesso alla ditta Lo Iacono Mattia di derivare da due pozzi denominati A (fg. 19 part. 67) e B (fg. 6 part. 1) in c.da San Giorgio del Comune di Salemi, complessivi mc 25.000 annui di cui mc 15.000 (pozzo A) e mc 10.000 (pozzo B), per uso irriguo;
- VISTA** l’istanza prot. 136302 del 01/12/2025 dell’Ufficio del Genio Civile, con la quale il Sig. Mangiapane Gabriele ha chiesto il subentro nella concessione preferenziale di cui al DCS n. 0519/21 del 30/03/2005, rilasciata alla ditta Lo Iacono Mattia, da due pozzi denominati “A” e “B” siti in località San Giorgio, rispettivamente nella part. 231 (ex 67) del Fg. 19 e part. 139 (ex 1) del Fg. 6 del comune di Salemi;
- VISTI** gli atti di compiuta istruttoria integrativa per subentro al decreto di concessione, trasmessi con nota prot. 43864 del 08/04/2026, con i quali codesto Ufficio del Genio Civile esprime il parere che si possa concedere, alla ditta richiedente, di subentrare nella concessione rilasciata con DCS n. 0519/21 del 30/03/2005, rilasciata alla ditta Lo Iacono Mattia, da due pozzi denominati “A” e “B” siti in località San Giorgio, rispettivamente nella part. 231 (ex 67) del Fg. 19 e part. 139 (ex 1) del Fg. 6 del comune di Salemi;
- VISTA** la nota prot. 22481 del 29/05/2026, con la quale questo Dipartimento ha approvato i sopra citati atti istruttori dell’Ufficio del Genio Civile di Trapani ritenendo di poter accordare il subentro nella concessione preferenziale di cui al DCS n. 0519/21 del 30/03/2005, alla ditta Mangiapane Gabriele (C.F.: MNGGRL73M31A176E), nato a Alcamo il 31/08/1973 ed ivi residente in viale Italia n. 6/D, per derivare, dalle fonti in oggetto riportate, un volume di acqua per irrigare complessivamente Ha 33.25.04 di terreno attivato a vigneto, come di seguito riportato:
- mc 15.000 dal pozzo denominato “A” – l/s 0,95;
 - mc 10.000 dal pozzo denominato “B” – l/s 0,632;
- VISTO** il disciplinare rep. 1538 del 09/02/2004, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, redatto in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285, sottoscritto dalla Ditta istante in data 30/01/2004;
- VISTA** la copia digitalizzata del disciplinare integrativo repertorio n. 19/ATC del 04/08/2026, trasmesso con nota prot. 100013 del 01/09/2026, con il quale la ditta richiedente il subentro si impegna a rispettare gli obblighi e le condizioni esplicitate nel disciplinare sopracitato;
- VISTA** la nota prot. 35283 del 04/09/2026, con la quale questo Dipartimento ha trasmesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, ai fini della verifica ex art. 71 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva resa dal Sig. Mangiapane Gabriele;
- VISTO** il riscontro della Procura della Repubblica di Trapani con il quale la stessa ha dichiarato che alla data odierna non risultano carichi pendenti relativi al Sig. Mangiapane Gabriele;
- CONSIDERATO** che qualora dovessero successivamente emergere elementi attestanti la sussistenza, a carico della ditta istante, di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’articolo 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159, questo Dipartimento provvederà immediatamente alla revoca del presente Decreto;
- CONSIDERATO** che la portata emunta è coerente con la “Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia”, di cui alla delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 17 del 02/12/2020;
- RITENUTO** per quanto sopra, di potere assentire alla Ditta istante, ai sensi del “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici” approvato con Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii., il subentro nella concessione preferenziale rilasciata con DCS n. 0519/21 del 30/03/2005, prima citato;

DECRETA

Art. 1

Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, è concesso, ai sensi dell'art. 20 del testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta Mangiapane Gabriele (C.F.: MNGGRL73M31A176E), nato a Alcamo il 31/08/1973 ed ivi residente in viale Italia n. 6/D, di subentrare nella concessione rilasciata con DCS n. 0519/21 del 30/03/2005 del Dipartimento dei Lavori Pubblici.

È concesso di continuare a derivare complessivi mc 25.000, così suddivisi:

- pozzo "A" complessivi mc 15.000 pari a l/s 0,95, di cui mc 10.000 pari a l/s 0,636, corrispondenti a mod. 0,00636, nel periodo ottobre marzo, per il riempimento di un vascone di pari capacità e mc 5.000, pari a l/s 0,316, corrispondenti a mod. 0,00316 nel periodo aprile settembre, per l'irrigazione di Ha 19.72.24 di terreno impiantato a vigneto;

- pozzo "B" complessivi mc 10.000, pari a l/s 0,632, corrispondenti a mod. 0,00632 nel periodo aprile settembre, per l'irrigazione di Ha 13.52.80 di terreno impiantato a vigneto.

Art. 2

La concessione è accordata fino al 29/03/2035, scadenza fissata dal DCS n. 0519/21 del 30/03/2005, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 1538 del 09/02/2004, nel disciplinare integrativo repertorio n. 19/ATC del 04/08/2026 e alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285, che qui si intendono integralmente riportate.

In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il Concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno, anticipatamente e comunque entro il 31 gennaio, il canone demaniale che per l'anno in corso viene quantizzato in complessivi € 29,20 (ventinove/20) in ragione del canone di € 14,60 per presa e per n. 2 prese.

Il pagamento del canone relativo all'anno in corso, laddove non sia già stato effettuato, dovrà essere effettuato prima della notifica alla Ditta concessionaria, del presente Decreto.

Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e degli Uffici del Genio Civile.

Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

Art. 3

In relazione agli obiettivi di pianificazione del bilancio idrico, di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006, e alla tutela qualitativa e/o quantitativa della risorsa, l'Autorità concedente potrà adottare disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quant'altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonché per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, delle esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa. Tali disposizioni potranno disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Art. 4

L'introito delle somme, di cui al precedente articolo 2, sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

Art. 5

Con il presente decreto, per l'esercizio finanziario 2026, per il capitolo 2602, capo 16 (3010301003), è accertato l'importo di € 29,20 (ventinove/20).

Art. 7

Con il presente decreto è accertato sul capitolo 2602, capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2027 e fino all'esercizio finanziario 2035, l'importo annuo di € 29,20 (ventinove/20), per complessivi € 262,80 (duecentosessantadue/80), determinato in relazione al canone vigente per l'anno in corso e riportato all'articolo precedente.

Art. 8

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.

Art. 9

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 10

Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il presente decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Trapani" che resta incaricato della sua esecuzione, con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.

Art. 11

Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 12

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. n. 104/2010, e ss.mm.ii., ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

L'Istruttore Direttivo
(per. ind. Eleonora Terranova)

Il Funzionario Direttivo
(dott.ssa Giovanna Maggio)

Il Dirigente del Servizio
(Avv. Francesca Spedale)

		Imposta di bollo assolta con pagamento effettuato in data 15/07/2026 con F24
	REGIONE SICILIANA	Rep. Atti e Contratti
	ASSESSORATO REGIONALE	n° 19/ATC del 04/08/2026
	DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	
	DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	
	UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI	
	Cod. fiscale 80012000826	
	INTEGRAZIONE AL DISCIPLINARE REP. N° 1538 DEL 09/02/2004	
	redatto ai sensi del R.D. n° 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di	
	legge sulle acque e impianti elettrici) e del R.D. n° 1285/1920 (Regolamento	
	per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche).	
	Concessione preferenziale per la derivazione di acqua da due pozzi	
	denominati “A” e “B” siti in località San Giorgio rispettivamente nella part.	
	231 (ex 67) del fg. 19 e part. 139 (ex 1) del fg. 6 del comune di Salemi con	
	coordinate WGS84 UTM 33N pari a E=304461,16 e N=4194605,08 (pozzo	
	“A”) e WGS84 UTM 33N pari a E=304704,60 e N=4194628,59 (pozzo	
	“B”), rilasciata alla Ditta Lo Iacono Mattia c.f. LCN MTT 49L50 A176R,	
	nata ad Alcamo il 10/07/1949 e residente ad Alcamo in Viale Italia n. 92, con	
	Decreto di concessione n° 0519/21° del 30/03/2005, per uso irriguo.	
	Subentro da parte della ditta Mangiapane Gabriele , nato ad Alcamo il	
	31/08/1973 ed ivi residente in Viale Italia n° 6/d, c.f. MNG GRL 73M31	
	A176E chiesto con istanza del 01/12/2025.	
	ARTICOLO 1	
	Il subentrante concessionario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara	
	espressamente di avere preso visione del disciplinare rep. n° 1538 del	
	09/02/2004, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la	

concessione già rilasciata con Decreto n° 0519/21° del 30/03/2005 al quale ha chiesto di subentrare, di conoscerne e accettarne integralmente i contenuti, che qui si intendono integralmente riportati e di impegnarsi a rispettare le condizioni e le prescrizioni in esso contenuti.

ARTICOLO 2

Superficie da irrigare e dati culturali

La superficie da irrigare è di complessivi Ha 33.25.04

Le particelle da irrigare sono quelle segnate sulla planimetria di progetto a firma del Dott. Agr. Catania Antonio che fa parte integrante del presente disciplinare e precisamente: part. 131, part. 138, part. 139, part. 140, part. 141, part. 80 e part. 42 del **f. di mappa 6**, part. 131, part. 206 e part. 231 del **f. di mappa 19** del Comune di Salemi.

I dati catastali e culturali di tali particelle sono riportati nella tabella che segue:

Comune	Dati Catastali		Superficie [Ha]	Coltura praticata
	Foglio	Part.		
Salemi	6	139 ex 1	04.98.40	vigneto (pozzo “B”)
Salemi	6	42	01.89.60	vigneto (pozzo “B”)
Salemi	6	80	00.88.00	Vigneto (pozzo “B”)
Salemi	6	138 ex 1	05.76.80	vigneto (pozzo “B”)
Salemi	6	131	01.89.40	vigneto (pozzo “A”)
Salemi	6	140 ex 125	03.63.60	vigneto (pozzo “A”)
Salemi	6	141 ex 125	04.69.70	vigneto (pozzo “A”)
Salemi	19	131	01.72.50	vigneto (pozzo “A”)
Salemi	19	206 ex 67	02.22.40	vigneto (pozzo “A”)

Comune	Dati Catastali		Superficie [Ha]	Coltura praticata
	Foglio	Part.		
Salemi	19	231 ex 67	05.54.64	vigneto (pozzo "A")

ARTICOLO 3

La quantità di acqua da derivare è di complessivi mc **25.000**, di cui:

- mc **15.000** dal **pozzo "A"** (mc 10.000 corrispondenti ad una portata continua di mod. 0,00636 pari a l/s 0,636 da prelevare da Ottobre a Marzo per il riempimento di un vascone in t.b., realizzato giusta autorizzazione n° 5205 del 12/11/1980, e mc 5.000 da prelevare da Aprile a Settembre per l'irrigazione diretta del vigneto, corrispondenti ad una portata continua di moduli 0,00316 pari a l/sec 0,316);

- mc **10.000** dal **pozzo "B"** da prelevare da Aprile a Settembre per l'irrigazione diretta del vigneto, corrispondenti ad una portata continua di moduli 0,00632 pari a l/sec 0,632.

ARTICOLO 4

All'atto della firma del presente disciplinare il subentrante concessionario:

- ha dimostrato, con la produzione delle opportune quietanze, di essere in regola con il pagamento dei canoni demaniali fino all'anno in corso, anche ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 20 del R.D. n° 1775/1933;
- ha dichiarato che è funzionante, nel Pozzo "A", il contatore marca SISMA matricola 24-737047, che alla data odierna segna un consumo pari a mc 00000 e nel Pozzo "B", il contatore marca SISMA matricola 25-724220, che alla data odierna segna un consumo pari a mc 00000.

ARTICOLO 5

La Ditta concessionaria corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di

anno in anno anticipatamente, a decorrere dalla data del decreto di concessione, l'annuo canone che per l'anno in corso viene quantizzato in complessivi € 14,60 (diconsi euro quattordici/60) per ciascun punto di presa e per numero 2 prese, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del T.U. di Legge 11/12/1933 n° 1775.

ARTICOLO 6

Oltre alle condizioni contenute nel citato disciplinare rep. n° 1538 del 09/02/2004 e nel Decreto di concessione n° 0519/21° del 30/03/2005, il subentrante concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del R.D. n° 1775/1933 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le disposizioni legislative e relative norme regolamentari che dovessero successivamente intervenire e concernenti le derivazioni ed il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

ART. 7

Come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1285/1920, per ogni effetto di legge il subentrante concessionario elegge il proprio domicilio presso la Casa Comunale di Salemi nel cui territorio ricadono le opere di presa.

ART. 8

Il subentrante concessionario autorizza l'Amministrazione concedente a inviare comunicazioni, notifiche e quant'altro inerente la concessione di che trattasi, anche a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica *gabriele.mangiapane@agritel.it* impegnandosi a comunicare tempestivamente all'Ufficio del Genio Civile e all'Amministrazione

concedente qualsiasi variazione di tale indirizzo.

Il presente Disciplinare, redatto in modalità digitale, viene sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 Codice
dell’Amministrazione Digitale, dal sig. Mangiapane Gabriele nato ad Alcamo
il 31/08/1973 - C.F.: MNG GRL 73M31 A176E.

Trapani li 04/08/2026

LA DITTA CONCESSIONARIA.

GABRIELE MANGIAPANE
2026-08-04 11:08:11 +0200

L'INGEGNERE CAPO

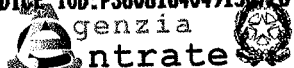
(Ing. Giuseppe Alessandro Marino)

GIUSEPPE ALESSANDRO MARINO
04.08.2026
10:57:10
UTC



Conc./1871 - Cirr.

TOTALE IMPORTI VERSATI: A DEBITO 35,00 A CREDITO 0,00 SALDO +35,00
CODICE IUD: P3608164049150726 0161361



Mod. F24

MODELLO DI PAGAMENTO
UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A:

Poste Pay spa
64049 Alcamo Succ. 1 PROV.

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CODICE FISCALE M N G G R L 7 3 M 3 1 A 1 7 6 E

cognome, denominazione o ragione sociale

DATI ANAGRAFICI MANGIAPANE

data di nascita sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

3 1 0 8 1 9 7 3 M ALCAMO

comune

DOMICILIO FISCALE ALCAMO

prov. via e numero civico
T P VIALE ITALIA, 6

nome

GABRIELE

prov.

T P

CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

IMPOSTE DIRETTE - IVA
RITENUTE ALLA FONTE
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo
1552

rateazione/regione/
prov./mese rif.

anno di
riferimento
2026

importi a debito versati
35,00

importi a credito compensati

codice ufficio

codice atto

TOTALE A

35,00 B

SALDO (A-B)

+ 35,00

codice sede causale contributo matricola INPS/codice INPS/
filiale azienda

periodo di riferimento:
da mm/aaaa

a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE C

D

SALDO (C-D)

codice regione

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE E

F

SALDO (E-F)

codice ente/
codice comune

Immob. valutati Acr. Saldo
numero immobili

codice tributo

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE
rateazione/
mese rif. anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE G

H

SALDO (G-H)

detrazione

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

codice sede

codice ditta

c.c.

numero
di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

INAIL

TOTALE I

L

SALDO (I-L)

codice ente

codice sede

causale contributo

codice posizione

periodo di riferimento:
da mm/aaaa

a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE M

N

SALDO (M-N)

SEZIONE RISCOSSIONE

SALDO FINALE

EURO + 35,00

DATA 15-07-26 Pt11
€35,00*
€**

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AZIENDA

CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno

n.ro

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

☐ bancario/postale
☐ circolare/vaglia postale

C.F. Autorizz. MNGRL73M31A176E
conto corrente codice IBAN

firma

1ª COPIA PER LA BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE



CATANIA & MIRABELLA CONSULTING S.R.L.

Studio di Agronomia Territorio & Ambiente

Tel. 0924-24303 - Via Collegio, 104 - 91011 Alcamo (TP)

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI

"Concessioni e Autorizzazioni: Acque - Impianti elettrici"

DITTA

MANGIAPANE GABRIELE

COMUNE DI: SALEMI (TP)

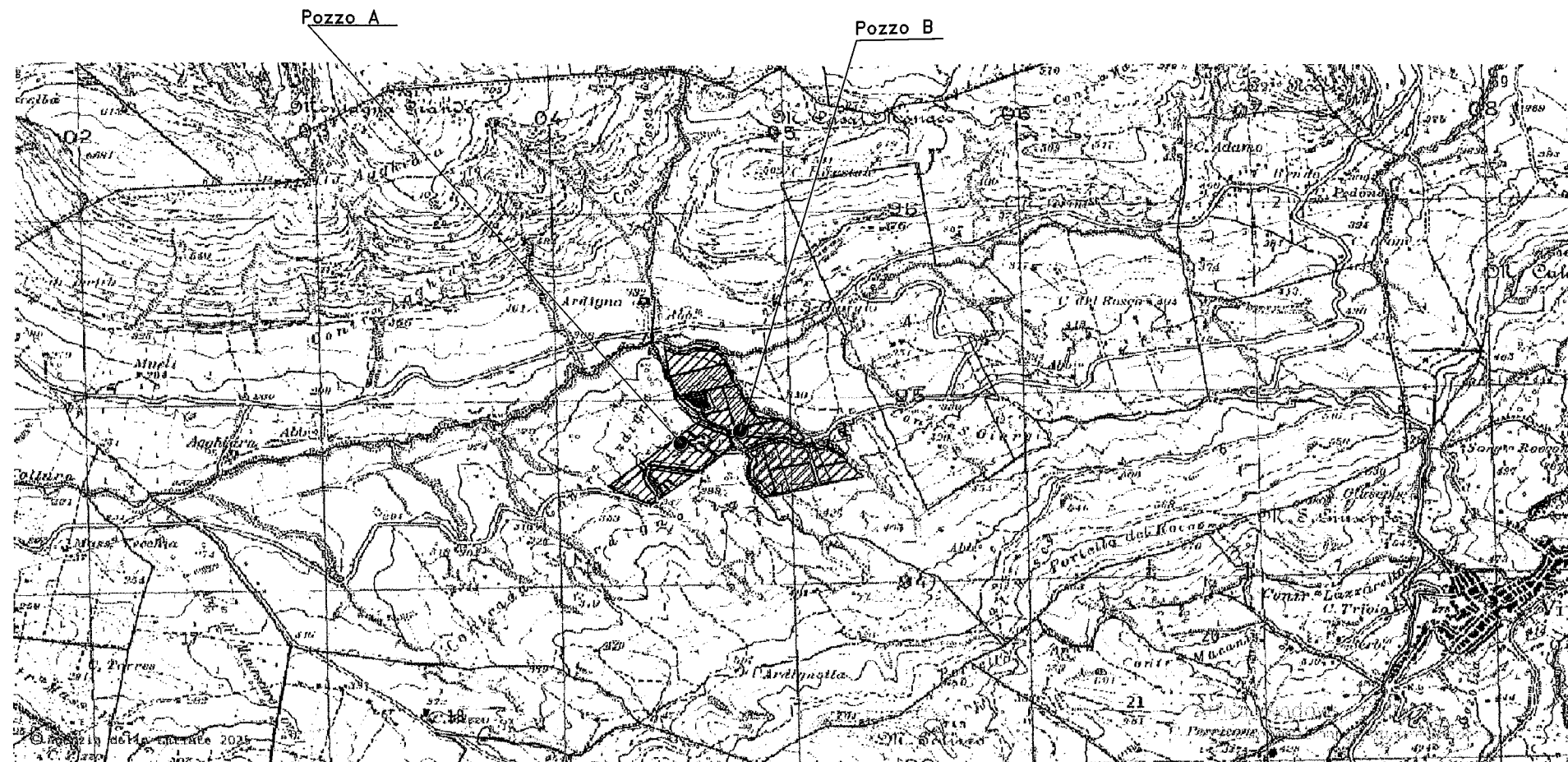
CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUE SOTTERRANEE AD USO IRRIGUO
CODICE PRATICA TP 1644 RIF. G.C. TP CONC. 1871

☒ ELABORATI GRAFICI

☐ RELAZIONE TECNICA

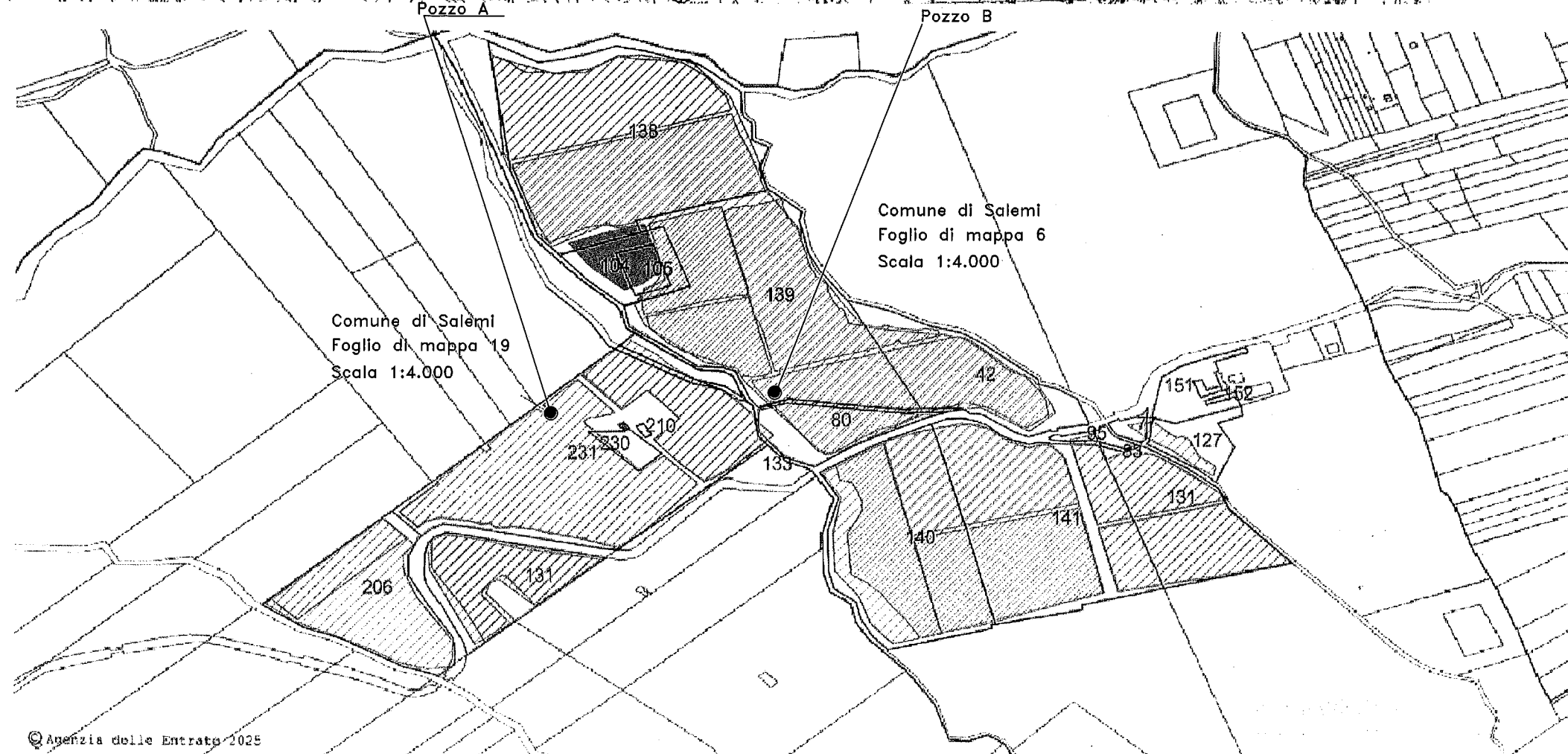
La Ditta	Data	Il Tecnico
Mangiapane Gabriele 	24/11/2025	Agr. Dott. Antonio Catania 

MANGIAPANE GABRIELE

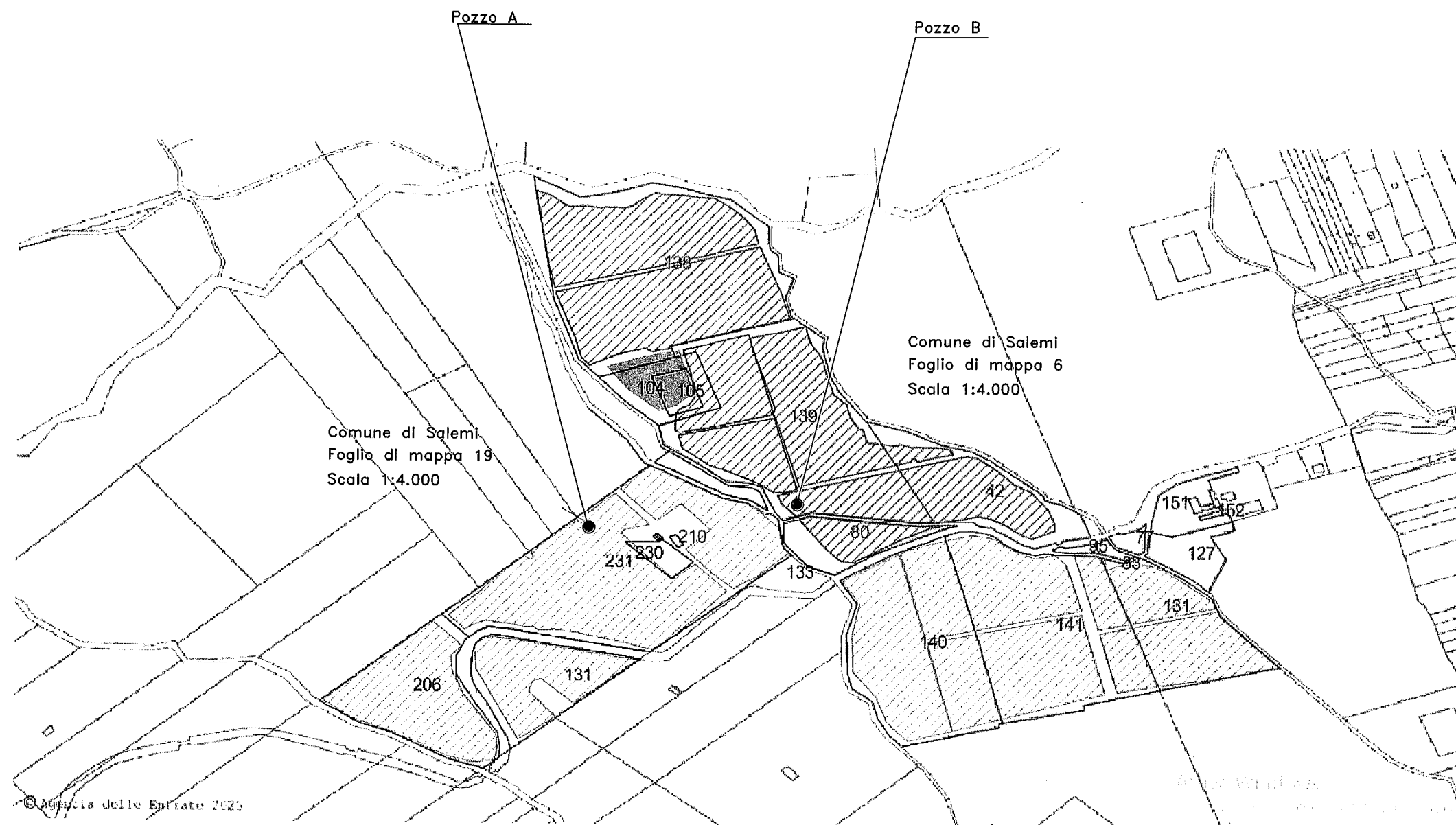


CARTA D'ITALIA ALLA SCALA 1:25.000
FOGLIO N° 157
QUADRANTE: I
ORIENTAMENTO: S.O. VITA

-  Terreni della ditta
-  Pozzi



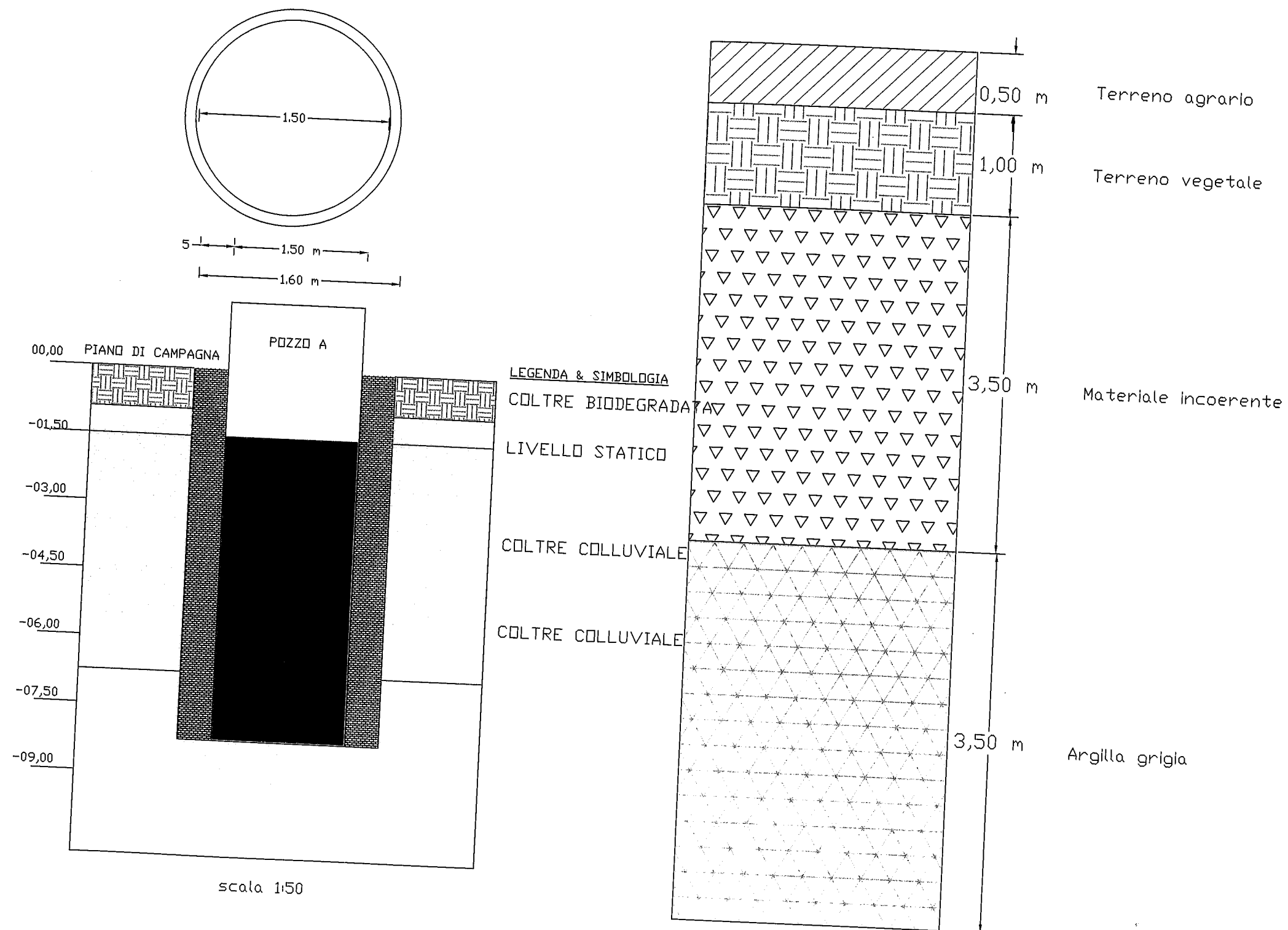
MANGIAPANE GABRIELE



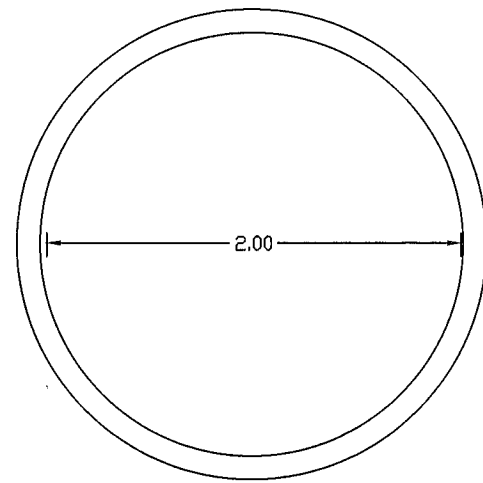
-  Terreni da irrigare con il pozzo A
-  Terreni da irrigare con il pozzo B
-  Pozzi

SEZIONE POZZO A

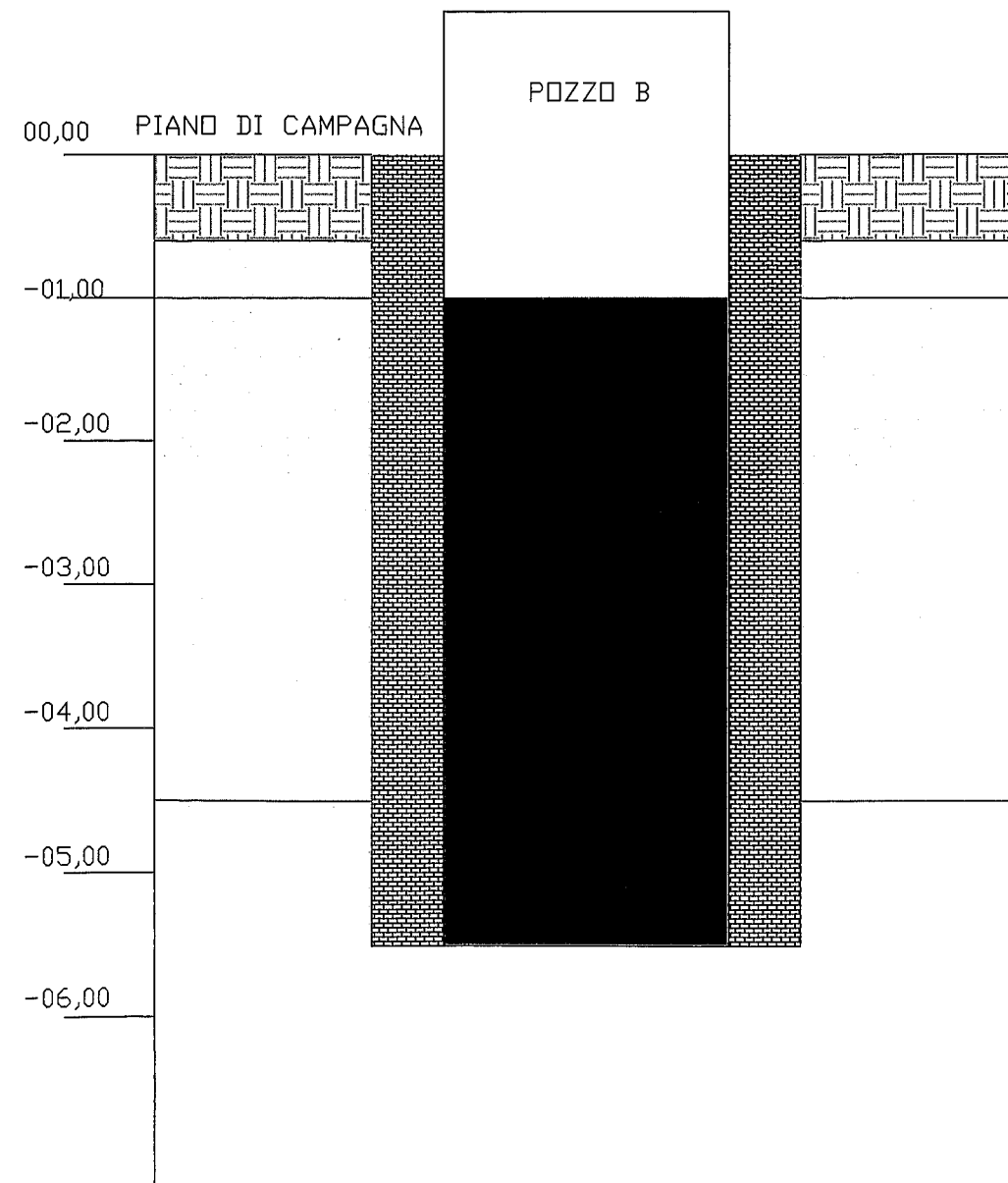
Profilo stratigrafico



SEZIONE POZZO B

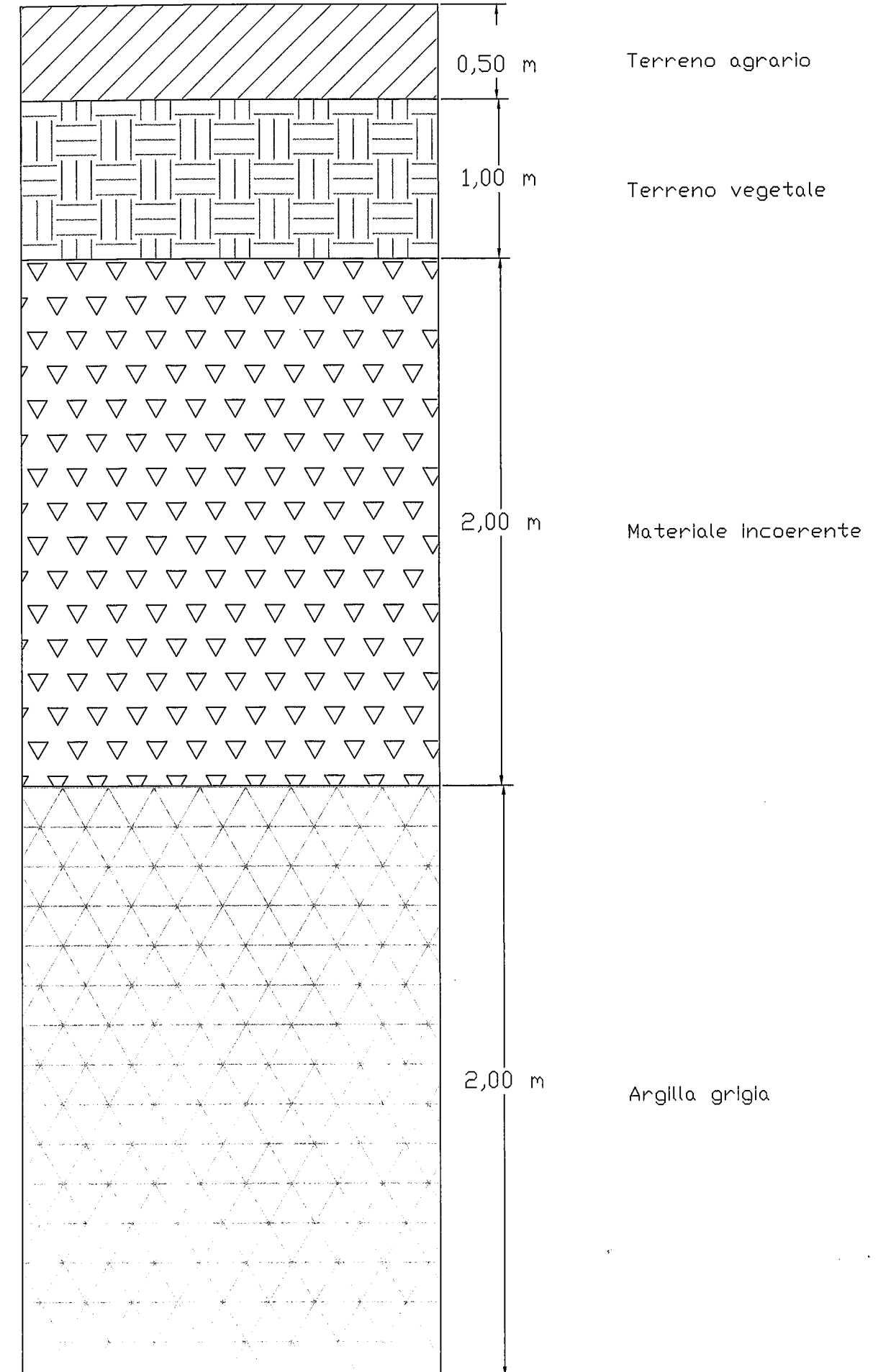


5 2.00 m
2.10 m



scala 1:50

Profilo stratigrafico



LEGENDA & SIMBOLOGIA

COLTRE BIODEGRADATA

LIVELLO STATICO

COLTRE COLLUVIALE

COLTRE COLLUVIALE